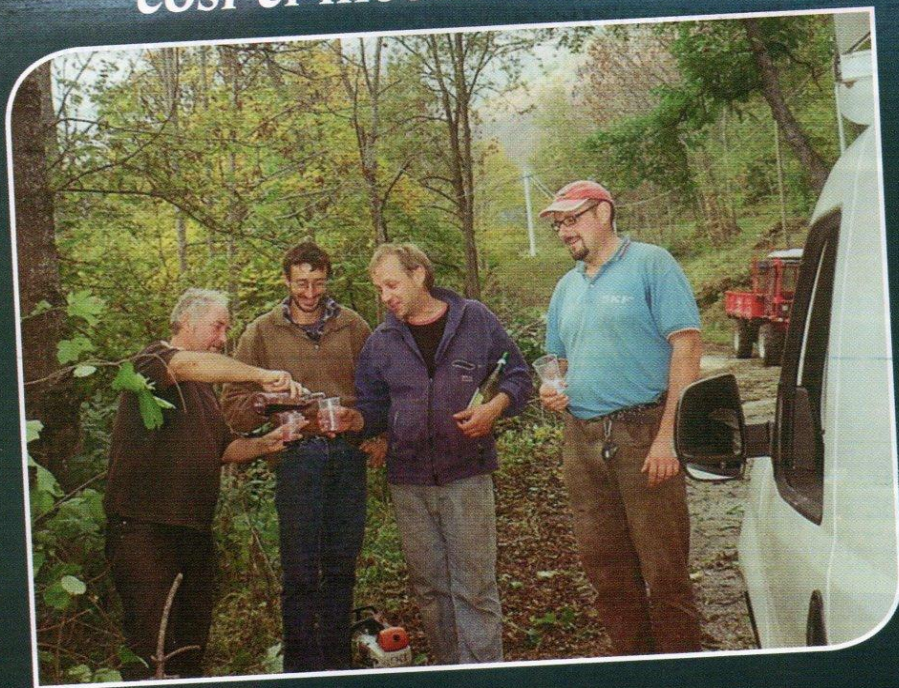


La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

“Perché
non costruiamo i ponti...
così ci incontriamo”.



PRALI - RODORETTO

L'ANGOLO DI PAPA FRANCESCO

Capacità di Sognare!

Carissimi amici,
presentiamo una riflessione di Papa Francesco sull'importanza di non perdere la capacità di sognare cose belle nella nostra vita.

Nemici dei sogni possono essere l'età, le delusioni, il materialismo, la solitudine e tante altre.

È un combattimento da affrontare strada facendo con tanto coraggio!

Vi saluto sempre con tanto affetto

don Rafael

«Il sogno è un posto privilegiato per cercare la verità, perché lì non ci difendiamo dalla verità. Può anche accadere che Dio parli nei sogni: non sempre, perché di solito è il nostro inconscio che parla, ma Dio tante volte ha scelto di parlare nei sogni. Nella Bibbia viene raccontato molte volte.

San Giuseppe, sposo di Maria, era «l'uomo dei sogni, ma non era un sognatore, eh? Non era un fantasioso. La differenza è sostanziale: «un sognatore è un'altra cosa: è quello che crede... va... sta sull'aria, e non ha i piedi sulla terra». Giuseppe, invece, aveva i piedi sulla terra. Ma era aperto, e lasciò che la parola di Dio si avverasse lì, in sogno, nella sua libertà, nel suo cuore aperto. Capi, e portò avanti quel sogno. Senza fantasia: il sogno "reale", perché lui non era sognatore: era uomo concreto. Cosa può insegnare all'uomo questa

caratteristica?. Noi possiamo pensare se abbiamo la capacità di sognare o l'abbiamo persa. Pensiamo a una coppia di fidanzati: sognano il futuro insieme, i tanti figli che avranno, tante cose... bello. E vanno avanti, si sposano... Poi vengono le difficoltà, e si scoraggiano un po', alcuni si amareggiano, diventano amari, litigano tra loro, e quell'amore può fallire, perché guardano soltanto le difficoltà e non si ricordano dei sogni che avevano avuto.

Proprio san Giuseppe, può essere un riferimento per ogni cristiano. Portiamo con noi oggi questa figura di san Giuseppe: l'uomo che accompagna nel silenzio e l'uomo che sa sognare nel modo giusto. A lui chiediamo la grazia di saper sognare cercando sempre la volontà di Dio nei sogni, e anche la grazia di accompagnare in silenzio, senza tante chiacchiere».

* Domenica 10 marzo alle ore 15,30 nella Chiesa di Villa di Prali, ricorderemo nel 10° anniversario

Renato Domard

* Domenica 17 marzo alle ore 11 ricorderemo Breusa Silvio nel terzo anniversario. La S. Messa sarà celebrata nella Chiesa di San Nicolao a Pomaretto.



Silvio Breusa



*Auguri
a tutti i
nostri
papà*

*Auguri cari al nostro
collaboratore Gil Breusa
per il suo compleanno!*

PREPARIAMOCI ALLA QUARESIMA...

La quaresima si ripresenta ogni anno come il tempo favorevole dell'ascolto. Tempo sempre uguale a se stesso nello scorrere, negli appuntamenti che lo caratterizzano, eppure ogni volta completamente diverso, nuovo negli incontri che ci ripropone, nei percorsi che ci chiede di vivere, nei passaggi che ci chiede di fare con il cuore, prima che con il desiderio.

È tempo di grazia, perché segnato dalla Grazia, è tempo di grazia che scegliamo di vivere non dentro il bozzolo delle nostre tradizioni o del nostro cammino solitario, ma insieme come Chiesa, per ascoltare la voce di Dio Padre, per raccogliere il suo invito a rientrare nelle profondità della nostra vita, per potere riconoscere la sua presenza.

È tempo di grazia che siamo chiamati a vivere in modo nuovo, per poter ridare alle nostre scelte il primato di un amore capace di farsi dono.

“Per noi che corriamo distratti sulle corsie preferenziali di un cristianesimo troppo poco coerente quali sono le frecce stradali che invitano a rallentare la corsa per imboccare l'unica carreggiata credibile, quella che conduce sulla vetta del Golgota? Tre. Ma bisogna fare attenzione, perché si vedono appena.

La freccia dell'accoglienza.

È una deviazione difficile, ma che porta diritto al cuore del Crocifisso. Accogliere il fratello come un dono. Non come un rivale. Un possibile concorrente da tenere sotto controllo perché non mi faccia le scarpe. Accogliere il fratello con tutti i suoi bagagli, compreso il bagaglio più difficile da far passare alla dogana del nostro egoismo. La sua carta d'identità! Non il prossimo senza nome, o senza fisionomia. Ma quello che abita di fronte a casa mia.

La freccia della riconciliazione.

Ci indica il cavalcavia sul quale sono fermi a fare autostop i nostri nemici. E noi dobbiamo assolutamente frenare. Per stringere la mano alla gente con cui abbiamo rotto il dialogo. Per porgere aiuto al prossimo col quale abbiamo categoricamente deciso di archiviare ogni tipo di rapporto. È sulla rampa del perdono che vengono collaudati la nostra esistenza cristiana, la pendenza del nostro egoismo, la nostra fedeltà al mistero della croce”.

La freccia della comunione.

Al golgota si va in corteo, come ci andò Gesù. Non da soli. Pregando, lottando, soffrendo con gli altri. Per avanzare insieme. Se no si rompe qualcosa. Il tessuto di una comunione che, una volta lacerata, richiederà tempi lunghi per pazienti ricuciture”.

(don Tonino Bello)



ABBIAMO RICEVUTO

VILLA:

Enrichetta in memoria dei defunti € 20 e per il bollettino € 30; Franco Grill per il bollettino € 20.

GHIGO:

offerte chiesa € 253.

Una famiglia per il bollettino € 30.

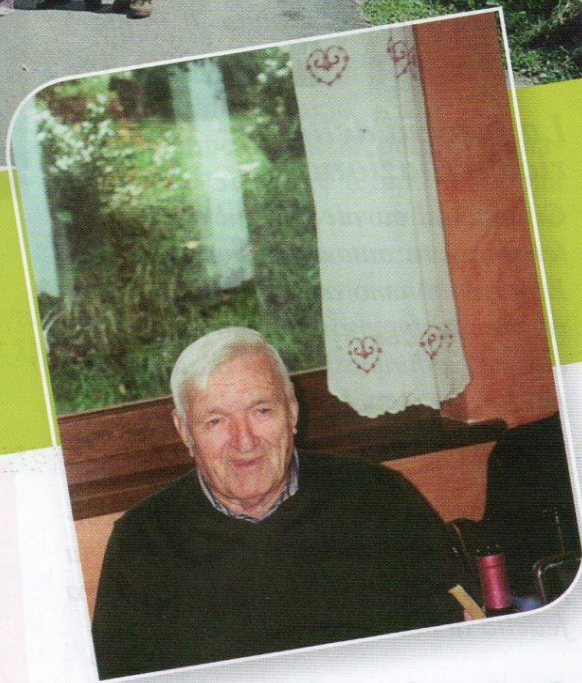
RODORETTO:

Barale Aldo per la Chiesa € 30; Breusa Angiolina per Chiesa e bollettino € 50; Rinaldo e Anna in memoria di tutti i defunti della famiglia € 90 e per il bollettino € 30; Gil in ringraziamento al Buon Dio e al suo Angelo custode € 50.



80 anni!
auguri

a Siro Broglio



LA BUONA PAROLA

Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
 Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).